

Animali fantastici

Favolose creature spesso dotate di poteri magici popolano la saga di HP. Ma molti di questi esseri immaginari si ritrovano nelle leggende e nelle fiabe di ogni tempo.

Si potrebbe immaginare Harry Potter senza la sua inseparabile civetta bianca Edvige? Agrid senza l'enorme cane nero a tre teste Fuffi? Albus Silente senza la miracolosa fenice Fanny? Gli animali fantastici inseriti dalla Rowling nella saga del maghetto sono tantissimi (sono così numerosi che l'autrice ha realizzato un libro per raccogliarli tutti!). Ma non sono semplici comparse: il loro ruolo è spesso decisivo perché accom-

pagnano l'eroe della storia o intralciano il corso degli eventi! In tante altre saghe fantastiche (come Le cronache di Narnia o Il Signore degli Anelli) la loro presenza è indispensabile.

Ma chi li ha inventati? L'origine di questi esseri misteriosi si perde nella notte dei tempi: li troviamo nella mitologia greca, hanno avuto fortuna nel Medioevo. Frutto della fantasia popolare, sono stati tramandati da leggende, descritti minuziosamente in manoscritti e rappresentati in molte opere d'arte. Ogni essere ha caratteristiche precise, poteri particolari ma anche punti deboli che lo rendono vulnerabile.

Che significato hanno? Le creature fantastiche rappresentano le paure inconfessabili degli uomini, il terrore di ciò che non si conosce e non si sa spiegare. Molte di queste però simboleggiano altri aspetti della vita: ad esempio rappresentano la contrapposizione tra bene e male o la presenza del divino nel mondo.